



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 23 DEL 26/03/2024

OGGETTO:	Variante al Piano di lottizzazione industriale di iniziativa privata denominato "Ramera 2" delle ditte TMC I PADOVAN S.P.A., INTESA SAN PAOLO S.P.A., NUOVA TESI SYSTEM S.R.L.- Adozione ai sensi art. 20 L.R. 23.04.2004 n. 11.
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19:25**, nella Residenza Comunale per ordine del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Andrea Modolo	Sindaco	Presente
Gianpietro Cattai	Vicesindaco	Presente
Manuela Marcon	Assessore	Presente
Antonella Lot	Assessore	Presente
Sergio Capra	Assessore	Presente

Numero totale PRESENTI: 5 – ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Carmela Cipullo.

Il Sig. Andrea Modolo nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- di regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli n. 5 contrari n. 0 astenuti n. 0 resi nelle forme di legge

DELIBERA

di **APPROVARE** integralmente l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

con successiva separata votazione, favorevole ed unanime, resa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Andrea Modolo
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Carmela Cipullo
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 27 DEL 26/03/2024

OGGETTO:	Variante al Piano di lottizzazione industriale di iniziativa privata denominato "Ramera 2" delle ditte TMCI PADOVAN S.P.A., INTESA SAN PAOLO S.P.A., NUOVA TESI SYSTEM S.R.L.- Adozione ai sensi art. 20 L.R. 23.04.2004 n. 11.
-----------------	--

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Mareno di Piave, dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) dell'Agroconeglianese sud-orientale unitamente ai Comuni di Vazzola e Santa Lucia di Piave, approvato in Conferenza di Servizi del 27/5/2015, ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale 225 del 29/06/2015 ai sensi dell'art. 15, comma 6 delle L.R. 11/2004 e pubblicato sul BUR n. 70 del 17/07/2015;
- Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato in Conferenza di servizi del 02/11/2017, ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 246 del 20/11/2017 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004 e successive varianti, a conseguenza del quale il vigente Piano Regolatore, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi;
- Piano degli Interventi (P.I.) variante 1°, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/04/2018 e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2018, successivamente variato con ulteriori nr. 3 varianti;
- Piano degli Interventi (P.I.) variante 5°, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21/03/2023, attualmente in attesa di completare il suo iter di approvazione;

Richiamati i seguenti atti amministrativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 25/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano di lottizzazione industriale di iniziativa privata denominato "Ramera 2" in via Antonio Padovan di cui risultano titolari oggi le ditte TMCI PADOVAN S.P.A., INTESA SAN PAOLO S.P.A., NUOVA TESI SYSTEM S.R.L., di seguito nel presente atto anche solo brevemente "PUA Ramera 2";
- la Convenzione Urbanistica per l'attuazione del suddetto strumento urbanistico, sottoscritta in data 30/07/2021, notaio Antonio D'Urso di Mogliano Veneto (TV) registrata a Treviso il 02/08/2021 al n. 27715 serie IT;
- il Permesso di Costruire n. 3610-PdC, protocollo n. 10105/2021 del 12/08/2021, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal "PUA Ramera 2";

Dato atto:

- che in data 24/08/2021 il Direttore dei Lavori, arch. Silvano Buffoni, ha comunicato l'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione primaria del "PUA Ramera 2";
- che allo stato attuale dette opere sono state realizzate ma non ancora cedute al Comune, in quanto non vi è stato ancora un collaudo definitivo;

Considerato:

- che in data 12/05/2023, protocollo n. 6947, la ditta TMCI PADOVAN S.P.A., ha inviato richiesta in merito alla possibilità di riduzione della superficie a standard a verde, prevista in cessione dal "PUA

Ramera 2”, per un’area pari a mq. 630,00 (corrispondente ai mappali n. 726 e 727 del catasto terreni), con proposta di monetizzazione degli stessi;

- che a seguito d’istruttoria tecnica agli atti, con nota protocollo n. 13869 del 29/09/2023, si è dato favorevole riscontro alla succitata richiesta, altresì con riscontro di quantificazione del valore di monetizzazione;

Visto che in data 27/12/2023, protocollo n. 18786, le succitate Ditte, in qualità di proprietarie dell’ambito del succitato Strumento Urbanistico Attuativo denominato “PUA Ramera 2”, hanno formalizzato al SUAP -tramite il portale UNIPASS, codice 00174430264-22122023-1524-, istanza di approvazione della I^ variante al medesimo Piano Attuativo, ai sensi dell’art. 20 della L.R. n. 11 del 23 aprile 2004 e ss.mm.ii;

Vista la documentazione integrativa protocollo n. 2467 del 19/02/2024, n. 3091 del 29/02/2024 e n. 4408 del 21/03/2024;

Evidenziato che la proposta di variante afferisce a un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) che riguarda un ambito di complessivi mq 45.805,14, classificato dal vigente Piano degli Interventi come ZTO D1.2 industriale, artigianale ampliabile di espansione (soggetta a Strumento Urbanistico Attuativo);

Considerato che la stipulata convenzione urbanistica *de quo*, all’art. 7 “*cessione aree urbanizzazione primaria*” prevede la cessione di aree a standard per complessivi mq. 10.983,32 di cui strada mq. 1.773,95, parcheggi mq. 4.612,52 e verde mq. 4.596,85, in ragione di un dimensionamento calcolato ai sensi dell’art. 7, comma 8, lettera b, delle NTO di PI;

Rilevato che la proposta di variante in oggetto consiste in particolare nella riduzione delle aree a destinazione a verde, da cedersi al Comune di Mareno di Piave come quota standard primari, per una superficie (in riduzione) di mq. 630,00, corrispondente ai mappali n. 726 e 727 del foglio 1, in luogo del quale si chiede la monetizzazione;

Accertato a seguito di visura catastale, che detti mappali

Catasto Terreni:

Foglio 1

- **mappale 726**, prato, classe 02, di ettari 00 (zero zero) are 02 (zero due) centiare 26 (ventisei), R.D. 1,87 Euro, R.A. 0,99 Euro;

- **mappale 727**, prato, classe 02, di ettari 00 (zero zero) are 04 (zero quattro) centiare 04 (zero quattro), R.D. 3,34 Euro, R.A. 1,77 Euro;

risultano, essere di proprietà di **TMCI PADOVAN S.P.A.**

Visti i seguenti parametri urbanistici della variante al piano:

superficie totale di PUA mq 45.805,14, di cui

Standard primario	PUA approvato (mq)		min. necessario (mq)	PUA variante (mq)	Superficie oggetto di monetizzazione (mq)
Parcheggi in cessione	4.612,52	>	4.580,51	4.612,52 (invariati)	/
Verde in cessione	4.596,85	>	4.580,51	3.966,85 (4.596,85 - 630,00)	630,00
Strade in cessione	1773,95		/	1.773,95 (invariati)	/

Dato atto che l’oggetto della proposta di variante al PUA non coinvolge, nel relativo procedimento amministrativo, interessi pubblici di competenza di altri enti;

Visto il progetto di variante di PUA, composto dai seguenti elaborati redatti dallo studio Tecno Habitat e a firma dell'arch. Silvano Buffoni:

- *Tavola 3b – Inquadramento generale – stato di fatto PUA “RAMERA 2” approvato in data 25.05.2021, con DGC n. 47 e convenzione stipulata in data 30.07.2021 - prot. nr 18786 del 27/12/2023;*
- *Tavola 3b.v – Inquadramento generale – variante PUA “RAMERA 2” approvato in data 25.05.2021, con DGC n. 47 e convenzione stipulata in data 30.07.2021 - prot. nr 18786 del 27/12/2023*
- *Allegato A.1 - Relazione illustrativa - prot. nr 2467 del 19/02/2024*

Viste le dichiarazioni dei redattori della variante al piano:

- di conformità al Piano degli Interventi vigente;
- di non necessità di Invarianza idraulica ai sensi della DGRV n° 1322 del 10/05/2006;

Considerato:

- che l'art. 36 delle N.T. del P.A.T. stabilisce che il P.I. deve prevedere in nuovi interventi, le quote minime di aree per servizi previste dall'art. 31 della LR 11/2004 e ss.mm.ii., che stabilisce che non possono essere inferiori, *relativamente all'industria e artigianato, a mq. 10 ogni 100 mq. di superficie delle singole zone;*
- che rispetto alla suddetta percentuale di dotazione, il P.I. prevede nei PUA artigianali – industriali, una dotazione minima di opere di urbanizzazione primaria (parcheggio e verde) che non può essere inferiore al 20% della superficie territoriale complessiva (art. 7, comma 8, lettera b delle NTO di PI);
- che l'art. 32 della LR 11/2004 e ss.mm.ii., – *Dotazioni di aree per servizi nei Piani Urbanistici Attuativi* in luogo alla cessione delle aree a servizi, prevede:
...
2. *Le aree per servizi devono avere dimensione e caratteristiche idonee alla loro funzione in conformità a quanto previsto dal provvedimento della Giunta regionale di cui all' articolo 46, comma 1, lettera b). Qualora all'interno del PUA tali aree non siano reperibili, o lo siano parzialmente, è consentita la loro monetizzazione ovvero la compensazione ai sensi dell'articolo 37.*
- che in tema di monetizzazione, i contenuti del succitato art. 32 della LR 11/2004 sono richiamati e declinati all'art. 8 – *Monetizzazione* - comma 4, lettera b, delle NTO del vigente PI, che consente la monetizzazione qualora si accerti, ai sensi dell'art. 32 della LR 11/2004 e ss.mm.ii., che il PUA non necessita, o necessita parzialmente, delle opere di urbanizzazione di tipo verde o parcheggio;

Preso atto che al fine di una valorizzazione dell'area oggetto di richiesta, così come nella definizione di importi perequativi o di contributi straordinari nel contesto pianificatorio, si fa riferimento all'elaborato 24 di PI “*Linee guida per l'applicazione dei meccanismi di perequazione*” approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 13 del 06/02/2018, con possibilità di rimodulazione in relazione a localizzazione, stato di fatto, inquadramento urbanistico, assetto infrastrutturale, vincoli;

Considerato:

- che il contesto urbanistico in cui è collocata l'area in oggetto è fortemente caratterizzato dalla presenza di attività di tipo produttivo, in continuità con analoga zona produttiva in comune di San Vendemiano, servita dalla medesima viabilità di accesso;
- che l'area a verde costituente lo standard primario del PUA Ramera 2, è priva di connessione funzionale con ulteriori ambiti urbanizzati (in particolar modo di tipo residenziale) del territorio del Comune di Mareno di Piave e pertanto, non adatta a svolgere una fruizione di tipo collettivo/ricreativo, ma bensì con mera valenza pubblica in quanto spazi aperti, liberi dall'edificazione;
- che l'area oggetto di richiesta è porzione di una più vasta area (identificata con il numero 5 nella planimetria -*Tavola 3b.v*- allegata alla richiesta in oggetto) la cui funzione è di filtro tra il contiguo manufatto produttivo e la viabilità esistente (via Padania) che la proposta riduzione di mq 630 non altera né compromette;

Accertato pertanto, che il PUA denominato “*Ramera 2*” necessita solo parzialmente delle aree a verde, data la mancata connessione funzionale con altri ambiti urbanizzati e principalmente residenziali, dove la domanda di spazi a verde maggiormente si manifesta;

Rilevato che l'area oggetto di monetizzazione di superficie di mq. 630,00, corrispondente ai mappali n. 726 e 727 del Foglio 1 (individuata nell'elaborato *Tavola 3b.v*), al fine di rispettare il carico urbanistico del PUA approvato e di garantire l'invarianza ai fini idraulici, nonché il mantenimento del suo carattere di "area libera", deve essere mantenuta a verde con carattere di inedificabilità e l'assenza di capacità edificatoria;

Visto l'art. 8 delle NTO di P.I. ai sensi del quale la monetizzazione deve essere autorizzata e quantificata con Delibera di Giunta Comunale, che nel caso in esame, si propone contestualmente all'adozione della variante al PUA;

Dato atto che la valorizzazione dell'area di mq 630,00 con destinazione di *Area a servizi primario – verde pubblico*, come da PUA approvato, è determinato per un valore complessivo di monetizzazione pari a 18.540,90 €, come da calcolo dettagliato precitata comunicazione di riscontro protocollo n. 13869 del 29/09/2023;

Ritenuto per le motivazioni riportate in premessa di autorizzare la monetizzazione parziale dello standard a verde, per la superficie in riduzione di mq 630, corrispondente ai mappali n. 726 e 727 del Foglio 1 (individuata nell'elaborato *Tavola 3b.v*), per un valore economico complessivo determinato in **18.540,90 €**;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'adozione della variante al "PUA Ramera 2" in argomento, consistente nella:

- riduzione, di una superficie pari a mq 630 -corrispondente ai mappali n. 726 e 727 del Foglio 1- (individuata nell'elaborato *Tavola 3b.v*) dell'area complessiva a verde in cessione (di originari mq 4.596,85), prevista dal PUA Ramera 2 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 25/05/2021 e relativa convenzione stipulata in data in data 30/07/2021, notaio Antonio D'Urso, pertanto, con una superficie finale in cessione di 3.966,85 mq;
- monetizzazione parziale dello standard a verde, della suddetta superficie in riduzione di mq 630, per un valore complessivo determinato in **18.540,90 €** - area che deve mantenere il carattere di area a verde, inedificabile e priva di capacità edificatoria;

Ritenuto altresì opportuno precisare che, ad avvenuta approvazione della variante in oggetto, in sede di atto di cessione delle previste aree a standard e opere di urbanizzazione di PUA, da stipularsi per atto pubblico a mezzo rogito notarile, si provvederà ai necessari aggiornamenti conseguenti ai contenuti della variante stessa, conferendo, in sede di stipula, i più ampi poteri per la migliore individuazione degli immobili e le aree da cedere e di apportare ove necessario, anche rispetto all'originaria convenzione, le modifiche del caso;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art.20 della L.R. n°11/2004,

- la variante al PUA in oggetto sarà depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni consecutivi presso la sede comunale;
- nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili potranno presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni;
- entro settantacinque giorni dal decorso del predetto termine, la Giunta comunale approverà il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;

Dato atto degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28.01.2014 e successivi aggiornamenti e all'art. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e verificato che, pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto;

Ricordato che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.";

Richiamata la seguente normativa di riferimento:

- L.R. n. 11 del 23.04.2004 e ss. mm. ii.;
- Legge n. 1150/1942 e ss. mm. ii.;
- L.R. n. 14 del 06.06.2017;
- D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs.n. 33 del 14.03.2013;
- D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Attesa l'urgenza in re ipsa;

Rilasciati il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile sul presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) di recepire nel presente dispositivo i contenuti delle premesse che qui si intendono integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di recepire la proposta di variante del Piano di lottizzazione industriale di iniziativa privata denominato "Ramera 2" di via Antonio Padovan (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 25/05/2021 regolato dalla Convenzione Urbanistica sottoscritta per atto pubblico in data 30/07/2021), formulata dalle ditte titolari TMCI PADOVAN S.P.A., INTESA SAN PAOLO S.P.A., NUOVA TESI SYSTEM S.R.L. e consistente nella riduzione delle aree a destinazione a verde da cedere al Comune di Mareno di Piave in quota standard primari, per una superficie in riduzione di mq. 630,00, (rispetto ai convenzionati mq 4.596,85) corrispondente ai mappali n. 726 e 727 del foglio 1, in luogo della quale si chiede la monetizzazione;
- 3) di autorizzare, conseguentemente, la monetizzazione parziale dello standard a verde in riduzione per una superficie complessiva di mq 630 (individuata nell'elaborato di variante *Tavola 3b.v*), per un valore complessivo quantificato in € **18.540,90**, come meglio espresso in premessa;
- 4) di adottare, per quanto espresso in premessa e al precedente punto 2) del presente deliberato, ai sensi dell'art. 20 comma 1 L.R. 23/4/2004 n° 11e ss.mm.ii., la variante al Piano Urbanistico Attuativo - PUA "Ramera 2" in oggetto, costituita dalla documentazione a firma dell'arch. Silvano Buffoni, identificata al SUAP codice 00174430264-22122023-1524 e acquisita al protocollo dell'Ente n. 18786, in data 27/12/2023 e successivamente integrata con protocollo n. 2467 del 19/02/2024, n. 3091 del 29/02/2024 e n. 4408 del 21/03/2024, composta dei seguenti elaborati:

-Tavola 3b – Inquadramento generale – stato di fatto PUA “RAMERA 2” approvato in data 25.05.2021, con DGC n. 47 e convenzione stipulata in data 30.07.2021 - prot. nr 18786 del 27/12/2023

-Tavola 3b.v – Inquadramento generale – variante PUA “RAMERA 2” approvato in data 25.05.2021, con DGC n. 47 e convenzione stipulata in data 30.07.2021 - prot. nr 18786 del 27/12/2023

- Allegato A.1 - Relazione illustrativa - prot. nr 2467 del 19/02/2024

- 5) di dare atto che l'adozione di variante urbanistica di PUA di cui al precedente punto 3 comporta:

- la riduzione di una superficie di mq 630, corrispondente ai mappali n. 726 e 727 del Foglio 1, dell'area complessiva a verde in cessione, pari originariamente, ossia in sede di approvazione del "PUA Ramera 2" a mq 4.596,85, pertanto portandola a una superficie finale in cessione di standard primario a destinazione verde pari a 3.966,85 mq;

- la monetizzazione parziale dello standard a verde, corrispondente alla succitata superficie in riduzione di mq 630, per un valore economico complessivo determinato in € **18.540,90;**

- il carattere di inedificabilità e l'assenza di capacità edificatoria della predetta area di 630 mq (corrispondente alla superficie dei mappali 726 e 727 del Fg. 1 del C.T. Comune di Mareno di Piave) da mantenere a verde;
- 6) di stabilire che il versamento della quota di **18.540,90 € (valore di monetizzazione)** dovrà essere effettuato prima dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della variante in oggetto, chiarendosi fin da subito che il mancato pagamento *de quo*, nei termini perentoriamente fissati dal Comune, costituirà causa interdittiva all'approvazione della variante medesima e che, in tale ipotesi, il PUA Ramera 2 ritornerà allo stato urbanistico attuativo antecedente alla presente adozione, previa emissione di provvedimento decadenziale da parte del medesimo Organo Comunale;
- 7) di precisare che, ad avvenuta approvazione della variante in oggetto, in sede di atto di cessione delle previste aree a standard e opere di urbanizzazione di PUA, da stipularsi per atto pubblico a mezzo rogito notarile, si provvederà ai necessari aggiornamenti conseguenti ai contenuti della variante stessa, conferendo i più ampi poteri per la migliore individuazione, in sede di stipula, degli immobili e delle aree da cedere e per apportare ove necessario, all'originaria convenzione, le modifiche del caso;
- 8) di dare atto altresì che, ai sensi dell'art.20 della L.R. n°11/2004 e s.m.i.,
- la variante al PUA in oggetto sarà depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni consecutivi presso la sede comunale;
 - nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili potranno presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni;
 - entro settantacinque giorni dal decorso del predetto termine, ricorrendone presupposti e condizioni, la Giunta comunale approverà il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
- 9) di demandare al Responsabile del 5° Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, di provvedere agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 della L.R. n.23.04.2004 n. 11 e ss.mm.ii;
- 10) di dare atto che in sede di approvazione definitiva il presente Piano dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune di Mareno di Piave nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Inoltre, con successiva separata votazione

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabio Casonato
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 26/03/2024

UO: 5° Servizio - EDILIZIA ED URBANISTICA

OGGETTO: Variante al Piano di lottizzazione industriale di iniziativa privata denominato "Ramera 2" delle ditte TMC I PADOVAN S.P.A., INTESA SAN PAOLO S.P.A., NUOVA TESI SYSTEM S.R.L.- Adozione ai sensi art. 20 L.R. 23.04.2004 n. 11.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c.1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Esito	Motivazione
Favorevole	

IL RESPONSABILE

Fabio Casonato
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 26/03/2024

UO: 5° Servizio - EDILIZIA ED URBANISTICA

OGGETTO: Variante al Piano di lottizzazione industriale di iniziativa privata denominato "Ramera 2" delle ditte TMCI PADOVAN S.P.A., INTESA SAN PAOLO S.P.A., NUOVA TESI SYSTEM S.R.L.- Adozione ai sensi art. 20 L.R. 23.04.2004 n. 11.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Esito	Motivazione
Favorevole	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lionella Montagner
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 26/03/2024, avente oggetto "Variante al Piano di lottizzazione industriale di iniziativa privata denominato "Ramera 2" delle ditte TMCI PADOVAN S.P.A., INTESA SAN PAOLO S.P.A., NUOVA TESI SYSTEM S.R.L.- Adozione ai sensi art. 20 L.R. 23.04.2004 n. 11." è stata affissa il 29/03/2024 all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE
29/03/2024

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

Daniela Da Re
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.